



Avvocatura Distrettuale dello Stato di Genova

* *

DETERMINA A CONTRARRE N. 1/2026

Oggetto: affidamento diretto servizio triennale (2026-2028) gestione digitale di: corrispondenza in uscita, attività di stampa, imbustamento e recapito per invio di raccomandate e telegrammi denominato "*Posteonline Corporate - PMI*" alla società Poste Italiane S.p.A.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Premesso

che è volere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Genova risolvere il vigente contratto per l'erogazione del servizio di affrancatura elettronica (*affrancaposta*) con **Poste Italiane S.p.A.**, gestito tramite l'intermediario **Audion S.r.l.**, rendendosi pertanto necessaria l'attivazione di una nuova procedura contrattuale o l'individuazione di soluzioni alternative;

che il contratto di noleggio relativo all'apparecchiatura affrancatrice automatica 'Postabase Mini', fornita dalla ditta Audion S.r.l., è scaduto il 15/11/2025;

che il contratto per l'erogazione del servizio di ritiro e accettazione della corrispondenza ("*Pick Up Full - Opzione 5*") stipulato con Poste Italiane S.p.A. è scaduto in data 31/12/2025, rendendo indispensabile l'avvio delle procedure per il suo rinnovo o la riorganizzazione logistica del servizio;

che l'amministrazione procedente, per l'espletamento delle proprie funzioni istituzionali, intende razionalizzare i processi di invio della corrispondenza, riducendo i tempi di gestione e i relativi oneri indiretti. A tal fine, si rende indispensabile l'utilizzo di un servizio che consenta la dematerializzazione della fase di preparazione, assicurando contestualmente le attività di stampa, imbustamento e recapito fisico delle comunicazioni, specialmente per l'invio di Raccomandate e Telegrammi via web.

Verificato che per l'affidamento del servizio in oggetto (gestione digitale della corrispondenza in uscita), non risultano attive Convenzioni Quadro Consip S.p.A. di cui all'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 (Legge Finanziaria 2007) relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Rilevato che l'analisi di mercato ha condotto all'individuazione della Società Poste Italiane S.p.A., in qualità di Fornitore del Servizio Postale Universale, come l'unico operatore in grado di soddisfare pienamente le esigenze dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Genova. Tale soluzione è offerta tramite il servizio "Postaonline Corporate - PMI", integralmente disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, attraverso la piattaforma web dedicata.

Considerato che, in base all'analisi dei fabbisogni storici relativi ai quantitativi di corrispondenza raccomandata cartacea inviata negli ultimi esercizi finanziari, e tenuto conto dell'esenzione IVA applicabile ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 16) del D.P.R. 633/72, si ritiene congruo preventivare per il servizio in oggetto una stima di costo massimo annuo pari a € 2.560,00 (Euro Duemilacinquecentosessanta/00);

Preso atto che la suddetta procedura di approvvigionamento rientra tra le casistiche per le quali è ammesso l'affidamento diretto, in considerazione della tipologia del servizio e del valore stimato dell'operazione, in conformità a quanto disposto dall'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici).

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, di procedere all'affidamento di un contratto per il servizio "Postaonline Corporate - PMI" alla società Poste Italiane S.p.A., della durata di 3 anni dall'attivazione e per il costo massimo annuo di € 2.560,00, da perfezionare mediante trattativa diretta sul MePA;

Ritenuto di poter derogare al principio di rotazione a favore di Poste Italiane S.p.A., ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023, in virtù della **comprovata affidabilità** del precedente rapporto contrattuale e della specifica struttura del mercato di riferimento, che rende la proposta del suddetto operatore la più idonea a soddisfare l'interesse pubblico perseguito.

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n.190 nota come "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", art. 1, co. 17 che stabilisce l'obbligo di inserimento del c.d. "Patto di integrità" nella documentazione da parte dell'Amministrazione e dell'Operatore Economico individuato per contrarre;

Visti:

- la L. 241/90 e s.m.i. Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- il D.lgs. 165/2001 e s.m.i. Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche
- la L .190/2012 s.m.i. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione
- il D.lgs. 33/2013 s.m.i. Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il PIAO 2025/2027 adottato con DAG n.139/2025;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 e s.m.i. Codice dei contratti pubblici;

Dato atto che il sottoscritto Responsabile Unico del Progetto (RUP) - nel confermare il contenuto delle dichiarazioni già rese ai sensi dell'art.6, c.1 del DPR 16 aprile 2013, n.62 come novellato dal DPR 81/2023 (regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) - dichiara, altresì, l'insussistenza di qualsiasi situazione di conflitto di interessi o di obbligo di astensione, meglio definite dagli artt. 6, c.2 e 7 del richiamato Codice, nei confronti della contraente società Poste Italiane S.p.A.;

Dato atto che, avvalendosi del portale Acquistinretepa.it, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, è stato attribuito alla presente procedura, tramite PCP dell'ANAC il codice CIG B9E09D6E69;

DETERMINA

1. di affidare, per il tramite del portale "acquistinretepa.it", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, la fornitura del servizio per l'invio di raccomandate e telegrammi on-line, denominato "Posteonline corporate - PMI" a favore dell'Operatore Economico POSTE ITALIANE S.p.A. con sede in Roma, Viale Europa n. 190, C.F.97103880585 - P.IVA 01114601006 tramite lo strumento della trattativa diretta sul Me.Pa., per una spesa massima presunta di € 7.620,00 esente da IVA ai sensi dell'art. 10, c. 1, n. 16) del D.P.R. 633/72.
2. il fine di pubblico interesse perseguito è quello di dotare l'Avvocatura distrettuale dello Stato della strumentazione e dei servizi necessari a garantire il buon svolgimento delle attività d'istituto;
3. di dare atto che il contratto avrà durata di 3 anni dall'attivazione per il costo massimo complessivo stimato di € 7.620,00 da imputare al capitolo di spesa 4461 p.g. 14 del bilancio dello Stato per gli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 così ripartiti:
 - 2026 anno intero: 2500,00 €;
 - 2027 anno intero: 2560,00 €;
 - 2028 anno intero: 2560,00 €;
4. di precisare che la liquidazione e il pagamento del corrispettivo dovuto avverranno dietro presentazione di regolare fattura elettronica indirizzata al codice univoco C9VZ1R previo esito positivo della verifica di regolarità, attestante la conformità del servizio erogato con quanto pattuito e la congruità degli importi fatturati; nonché previa verifica della posizione contributiva (DURC) della società tramite acquisizione del Durc on-line;

5. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione di amministrazione trasparente del sito Web dell'Avvocatura dello Stato denominata "affidamento lavori, forniture e servizi" e, altresì, di trasmetterlo al Responsabile della Prevenzione e Corruzione.

*Il Dirigente Amministrativo
Paola Parodi*